

PRESENTATO IERI ■ SARÀ A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI E ANCHE DEI PAZIENTI ESTERNI

Alla Castellini un apparecchio che medica le ferite e le ustioni

È uno strumento tecnologicamente molto avanzato, in grado di fare scomparire il dolore, nel 60 per cento dei casi, già dopo il primo trattamento

STEFANO CORNALBA

■ Si chiama Rinovacell ed è il "mago" delle ferite. «Le lesioni cutanee e le ustioni non fanno più paura». Nuovo strumento all'avanguardia per la Fondazione Castellini. «Nel 60 per cento dei casi il dolore scompare già al primo trattamento».

L'apparecchio, che rappresenta una novità assoluta per l'intero territorio, è stato presentato ieri mattina alla Fondazione Castellini guidata dal presidente Massimo Sabbatini e dal direttore generale Roberto Delzotto. «Si tratta di uno tra gli strumenti tecnologicamente più avanzati presenti in questo momento sul mercato - ha chiarito l'esperto del settore Roberto Poggi - . Stimolandoli attraverso l'impiego di correnti ad alta frequenza e a bassa potenza, Rinovacell determina la rigenerazione dei tessuti molli sottocutanei ed epiteliali».

L'apparecchio può dunque essere utilizzato con successo in molteplici patologie, quali ad esempio le ulcere da pressione, il piede diabetico, le lesioni cutanee cro-

niche, le ustioni, le ferite chirurgiche con scarsa tendenza alla guarigione e come terapia antalgica nel trattamento delle ferite difficili. «Sin dalle prime sedute il trattamento ha un importante effetto antidolorifico e antinfiammatorio - ha continuato Poggi -. Secondo gli specialisti che l'hanno utilizzato, infatti, il dolore scompare già al primo intervento nel 60 per cento dei casi e al terzo nell'80 per cento».

Ieri mattina la conferma sulla bontà del prodotto è arrivata direttamente da Lorenzo Chiesa, direttore sanitario del servizio di assistenza domiciliare integrata. «L'abbiamo già sperimentato su cinque pazienti - sono state le sue parole - : i risultati sono stati davvero sorprendenti». Il nuovo strumento sarà quindi utilizzato nella Residenza sanitaria assistenziale di via Cavour, che conta la presenza di quasi 350 ospiti in arrivo dall'intero territorio. È pur vero, però, che all'interno della Fondazione Castellini percentualmente i casi di lesioni cutanee



RINOVACELL Un operatore mentre cura un paziente con l'apparecchio

sono nettamente inferiori rispetto alla media nazionale. Ecco perché giocherà un ruolo di primo piano anche per il centro medico Castellini della Fondazione, che dunque amplierà ancor di più le proprie competenze nel settore sanitario. «Tanto più - ha precisato il dottor Chiesa - che il trattamento sarà a costi assoluta-

mente accessibili». A breve poi, con una maggiorazione del costo variabile a seconda del luogo da raggiungere, sarà possibile eseguire la terapia direttamente al domicilio dei pazienti impossibilitati a raggiungere il centro medico Castellini. Informazioni allo 02-98220432.